

TURISMO ENOGASTRONOMICO E SOSTENIBILITÀ IL CASO AL-CANTÀRA: POESIE DA BERE

AUTORI: LA BIANCA GIANLUCA,
MICALI GRAZIA, NICOTRA GLORIA,
PADOVA DAMIANO MARIA

Università degli Studi di Catania
Dipartimento di Economia e Impresa

“
*Il vino è poesia
imbottigliata*

R.L. Stevenson



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE, ALIMENTARI
E FORESTALI



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



Università
di Catania



AZIENDA VITIVINICOLA
AL-CANTÀRA

INDICE

I - INQUADRAMENTO GENERALE.....	3
1.1 IL CONTESTO TERRITORIALE.....	4
1.2 UN'AZIENDA VITIVINICOLA ALLE PENDICI DELL'ETNA.....	6
II - IDEA PROGETTUALE: PROMOZIONE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO: UN PERCORSO ESPERIENZIALE SUL VINO.....	8
2.1 TURISMO ENOGASTRONOMICO E SOSTENIBILITÀ.....	9
2.2 COERENZA CON OBIETTIVI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE.....	16
2.3 PUNTI DI FORZA DELL'IDEA PROGETTUALE.....	18



I - INQUADRAMENTO GENERALE

Il presente elaborato si pone l'obiettivo di formulare una proposta di **valorizzazione e riqualificazione** del territorio etneo attraverso la **promozione del turismo enogastronomico**, una forma di turismo ecologicamente sostenibile, economicamente conveniente e socialmente equo nei riguardi delle comunità locali. Nel primo capitolo di questo elaborato viene presentato il contesto territoriale all'interno del quale opera l'azienda presa in esame. Il secondo capitolo illustra dettagliatamente l'idea progettuale, evidenziandone il collegamento con le misure stabilite dal PSR Sicilia 2014-2022, nonché i benefici e i principali punti di forza.

1.1 IL CONTESTO TERRITORIALE



La **Sicilia** è una regione italiana autonoma a statuto speciale. Con i suoi 25.832,39 km², è la regione (nonché l'isola) più estesa d'Italia.

Il **vulcano Etna** marca fortemente l'immagine del territorio rendendolo fonte inesauribile di risorse per la fondazione delle città nel corso dei secoli e, al contempo, vincolo imprescindibile per la realizzazione urbanistica.

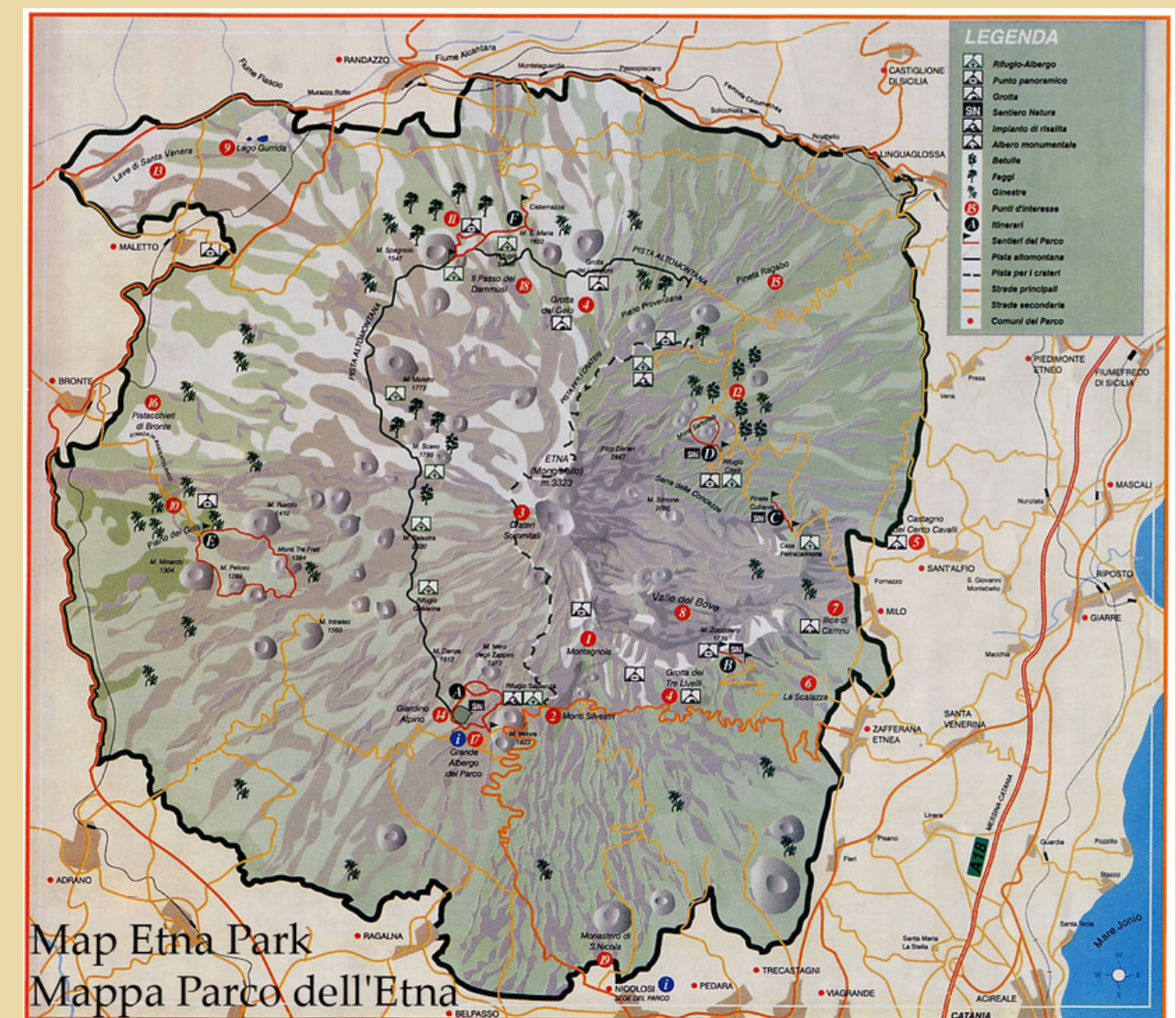
L'Etna, con i suoi 3380 metri di altezza, rappresenta l'elemento morfologico dominante della costa ionica della Sicilia.

La forma conica poco regolare del vulcano testimonia la **complessità dei processi costruttivi e distruttivi** che ne hanno caratterizzato la storia eruttiva. L'edificio vulcanico, che poggia su una base di argille, cominciò a formarsi circa 600.000 anni fa in mare, in un ampio golfo che occupava l'area dove attualmente sorge il vulcano. L'edificio vulcanico del Mongibello rappresenta l'attuale vulcano attivo, caratterizzato da due distinti periodi eruttivi: Mongibello antico, con attività a carattere prevalentemente esplosivo, e Mongibello recente, a carattere prevalentemente effusivo. Per il susseguirsi delle eruzioni nel corso dei secoli il vulcano ha assunto una propria fisionomia, caratterizzato dalle colate laviche, che rendono frammentato il paesaggio vegetale, e gli innumerevoli conetti che cospargono i fianchi del vulcano. Elemento caratterizzante della sua fisionomia è la valle del Bove, grande depressione, derivante dallo sprofondamento dell'edificio vulcanico Trifoglietto.

Grazie alla **fertilità dei detriti vulcanici**, il territorio presenta caratteristiche ottime per le **produzioni agricole**. La zona abitata si sviluppa fino ai 900 m, mentre quelle coltivate e boschive raggiungono i 1.500 m.

L'Etna attira un flusso di **migliaia di turisti e visitatori ogni anno**, trattandosi di un'area di **forte interesse naturalistico e geologico**.

In tutto il territorio sono dislocate strutture economiche e turistiche quali aree attrezzate, ristoranti, impianti di risalita, alberghi, rifugi e bivacchi utili alla sosta e al pernottamento. Tra le attività praticabili è possibile citare lo sci, lo snowboard, il parapendio e l'arrampicata. Inoltre, il territorio è sede di numerose competizioni sportive quali maratone e ciclismo.



1.2 UN'AZIENDA VITIVINICOLA ALLE PENDICI DELL'ETNA

Dalla felice intuizione che un buon **vino** è “**poesia**” e per farlo ci vuole “**arte**”, nasce nel 2005 Al-Cantàra. L'azienda prende il nome dal fiume che, sulle pendici dell'Etna, lambisce la contrada Feudo S. Anastasia a Randazzo, presso la quale si trovano i terreni e le cantine. Si sviluppa su circa venti ettari di cui quindici a vigneto. Il nome “Al-Cantàra”, che in arabo significa “ponte”, vuole sottolineare il legame con la terra siciliana ed è simbolo dell'armonica e innovativa combinazione tra vino, arte e poesia che costituisce il marchio distintivo dell'azienda. Non a caso i nomi dei vini si ispirano a poesie di autori siciliani quali Nino Martoglio, Micio Tempio, Giovanni Meli, Alfio Antico, Salvatore Di Pietro, Francesco Guglielmino ed Ercole Patti. Il packaging sofisticato e moderno è un altro tratto distintivo dei prodotti Al-Cantàra, le cui inconfondibili etichette sono impreziosite dalle suggestive rappresentazioni di giovani artisti siciliani, che esaltano le **tradizioni**, la **cultura** ed il **territorio etneo**. L'etichetta della grappa, ultima aggiunta al ricco e variegato catalogo di Al-Cantàra, rappresenta un omaggio a uno dei componimenti più noti della poesia giullaresca italiana, *Rosa fresca aulentissima* del siciliano Ciullo d'Alcamo.



L'azienda produce vini ETNA DOC e Terre Siciliane IGP ottenuti solo con le uve raccolte nei propri terreni, privilegiando i vitigni autoctoni (Nerello Mascalese, Nerello Cappuccio e Carricante) senza però trascurare la ricerca e la sperimentazione (Pinot Nero e Cabernet Sauvignon). Al-Cantàra riesce a declinare il Nerello Mascalese, grazie alla sua spiccata acidità, mineralità e struttura, in Rosso, Rosato, Bianco, Spumante, Passito e Grappa. Peraltro, il suolo vulcanico dell'Etna, ricco di minerali, dona a questi vini aromi assolutamente unici. Ogni vino Al-Cantàra offre a chi lo degusta un affascinante ed emozionante **viaggio multisensoriale**, tra **colori, versi e sapori** tipici dell'**identità culturale siciliana**.



Sin da subito l'azienda si è affermata a livello nazionale ed internazionale grazie all'altissima qualità dei suoi vini, riconosciuta da diversi importanti premi e dai risultati conseguiti sia al Vinaly, dove con sette vini segnalati nel 5 StarWines – The Book, Al-Cantàra è stata la seconda azienda più premiata in Sicilia e la sesta in Italia, sia al Decanter dove, con una medaglia d'oro e due d'argento, Al-Cantàra è stata la prima azienda dell'Etna per numero di importanti riconoscimenti.



II - PROMOZIONE DEL TURISMO ENOGASTRONOMICO: UN PERCORSO ESPERIENZIALE SUL VINO

L'idea progettuale consiste in un percorso esperienziale sul vino che mira a **promuovere le eccellenze enogastronomiche** del territorio siciliano. Con riferimento al settore vitivinicolo, occorre attuare degli interventi volti a favorire la diffusione di tecniche di gestione ispirate ai principi della viticoltura sostenibile. Il turismo enogastronomico può rappresentare uno strumento per uno **sviluppo sostenibile**, poiché in grado di avvicinare produttori, operatori del turismo e consumatori, accorciando al contempo la filiera agroalimentare (Farm To Fork).

L'**enoturismo sostenibile** pone al centro di ciascuna decisione aziendale la sostenibilità in ogni suo aspetto. Vi è pertanto un'esigenza triangolare di curare gli aspetti economici, ambientali e sociali, e dunque di occuparsi, rispettivamente, di sostenibilità economica, ambientale ed etica.

Per sostenibilità economica si intende l'utilizzo e la salvaguardia delle risorse, così da produrre reddito e lavoro in modo duraturo.

Per sostenibilità ambientale si intende invece il soddisfacimento dei bisogni umani senza compromettere la salute dell'ecosistema.

Infine, per sostenibilità etica s'intende il raggiungimento di obiettivi utili a garantire condizioni dignitose alla vita di ogni uomo, a partire dalle piccole comunità locali.



2.1 TURISMO ENOGASTRONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Per le aziende vitivinicole che intendono convertire la **produzione del vino** in un **fattore di attrazione turistica** risulta fondamentale l'innovazione orientata alle tematiche inerenti alla sostenibilità.

Il turismo può giocare un ruolo chiave nello **sviluppo sostenibile** del territorio poiché, se adeguatamente pianificato e gestito, concorre alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali, sociali ed economiche.

Volgendo lo sguardo alle imprese coinvolte nel turismo enogastronomico, sono numerose le iniziative classificabili come sostenibili da un punto di vista economico, ambientale e sociale.



IL PERCORSO ESPERIENZIALE



TRASPORTO

L'idea progettuale prevede che l'azienda predisponga un bus navetta, denominato “**Al-CantàraBus**”, che parte dai principali siti turistici, Piazza Duomo, Piazza Verga e il Castello di Acicastello, così da consentire ai visitatori di raggiungere l'ingresso dell'azienda con un unico mezzo di trasporto **ecofriendly**, 100% elettrico; poiché non sussiste alcuna combustione, i veicoli elettrici hanno un **impatto sull'ambiente ampiamente inferiore** rispetto a quelli a benzina o diesel. Inoltre, i mezzi pubblici rientrano tra le forme di mobilità sostenibile, poiché trasportano più persone e riducono l'uso delle automobili private. Al contempo, la soluzione elettrica permette anche di ridurre il congestionamento urbano [sostenibilità ambientale].



ACCOGLIENZA

Giunti in azienda, gli ospiti vengono accolti lungo la “**Via degli Aromi**”, caratterizzata da piantine i cui profumi contraddistinguono il territorio siciliano (alloro, rosmarino, lavanda, citronella, salvia, timo e via così). Durante l'accoglienza vengono distribuite delle brochure, illustranti la storia e le principali caratteristiche del vulcano Etna, in “**Carta che Germoglia**”: si tratta di una **carta piantabile, ecologica e biodegradabile**, composta da carta riciclata ed una miscela di semi di fiori. Dalla brochure, piantata nella terra e annaffiata, germoglieranno i semi dando vita a piante e fiori [sostenibilità ambientale].



VISITA DEI VIGNETI

Il percorso esperienziale consente al visitatore di osservare da vicino l'intero processo di trasformazione dell'uva in vino, ed ha inizio con una **suggestiva escursione attraverso i vigneti**, durante la quale i turisti diventano **protagonisti** di tale processo ed accrescono la propria consapevolezza circa i metodi di coltivazione delle viti e di raccolta dell'uva. In questa occasione l'azienda ha l'opportunità e la responsabilità di agire per comunicare le proprie azioni in tema di sostenibilità e **sensibilizzare i propri ospiti**.



VISITA DELLE CANTINE

Dopo aver osservato il processo di raccolta dell'uva, la visita continua all'interno delle cantine, nel cuore del processo produttivo tramite cui l'uva viene trasformata in vino, dalla pigiatura alla fermentazione.



DEGUSTAZIONE

Una volta illustrato il processo di trasformazione, dalla vendemmia all'imbottigliamento, e compreso come il vino arriva sulle nostre tavole, il percorso prosegue con la degustazione. L'azienda offre una ricca selezione di prodotti caseari e salumi biologici, in **collaborazione con aziende locali**, con accompagnamento di olive, olio d'oliva e pane fresco. Gli ospiti avranno la possibilità di degustare l'**ampia rosa di vini** offerta dall'azienda, nonché di apprezzarne gli **aromi** e gli **inconfondibili sapori**, derivanti dai minerali presenti nel suolo vulcanico dell'Etna.

VISITA DEL MUSEO

Dopo aver terminato la degustazione, i turisti vengono accompagnati all'interno del **Museo**, articolato nella sala delle bottiglie, sala delle sculture di tappi e sala delle antiche attrezzature.



RECITA POESIE

La visita del museo è seguita dalla recita di poesie di **autori siciliani**, quali Nino Martoglio, Micio Tempio, Giovanni Meli, Alfio Antico, Salvatore Di Pietro, Francesco Guglielmino, Ciullo D'Alcamo ed Ercole Patti; la recita si svolge su una suggestiva **terrazza panoramica** dalla quale è possibile ammirare la **maestosità dell'Etna**.

BAZAAR DEI VINI

A conclusione della giornata, i turisti hanno la possibilità di recarsi presso il “**Bazaar dei vini**” per acquistare le bottiglie di vino, le cui etichette sono arricchite dalle rappresentazioni di **giovani artisti siciliani**, caratteristica inconfondibile dell'azienda Al-Cantàra. Con riferimento alle vendite di bottiglie, una parte del **ricavato viene devoluto agli orfanotrofi** della regione Sicilia [sostenibilità etica].





Infine, l'azienda, in collaborazione con alcune ONG, organizza trimestralmente **serate di beneficenza**, aperte gratuitamente al pubblico, durante le quali per ogni calice di vino acquistato i partecipanti ricevono dei gettoni. Tali gettoni possono essere devoluti ad una delle ONG presenti, impegnate nella promozione di iniziative sensibili alla **tutela ambientale**, quali lo smaltimento di micro-discardie abusive sull'Etna, operazioni di pulizia sulle rive del fiume Alcantara. A fine serata, le organizzazioni ricevono una donazione sulla base dei gettoni ricevuti [sostenibilità ambientale].



2.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

L'idea progettuale di promozione del turismo enogastronomico trova le sue fondamenta nel **PSR Sicilia 2014-2022**, nello specifico nelle seguenti misure:

- *supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di **valorizzare le specificità culturali ed enogastronomiche** connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità;*
- *il rafforzamento dell'**identità della produzione vitivinicola italiana** e dei territori nei quali essa è svolta;*
- ***F06**: migliorare la tracciabilità del prodotto favorendo l'**identificazione con il territorio** e sostenendo le produzioni di qualità;*
- ***F08**: incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati;*
- ***F11**: recuperare, tutelare e **valorizzare gli ecosistemi agricoli** [...] e gli elementi fisici caratterizzanti i diversi paesaggi agricoli;*
- ***F18**: ridurre le emissioni di CO2 [...];*
- ***6.4**: sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole: con l'operazione si intende inoltre rispondere al forte interesse nei confronti dell'**agricoltura sociale**, quale esempio di multifunzionalità delle attività agricole a supporto di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nelle comunità locali. Si prevede di incentivare la realizzazione di interventi mirati alla creazione di nuove attività e all'ampliamento di quelle esistenti, attraverso la ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento delle strutture aziendali.*



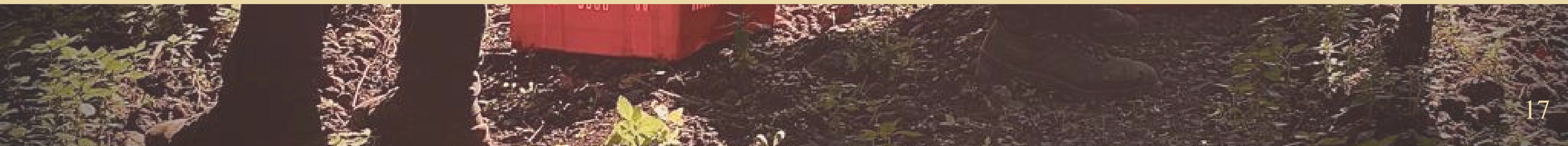
2.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

Saranno inoltre sostenuti gli investimenti per:

- l'agricoltura sociale, con l'obiettivo innovativo di promuovere anche un'ospitalità specialistica dedicata allo svolgimento di attività sociali di servizio per le comunità locali, mediante l'utilizzazione delle risorse materiali ed immateriali dell'agricoltura, per realizzare azioni di inclusione sociale.

Inoltre, l'operazione concorre direttamente anche alla FA 6a poiché destina parte delle risorse finanziarie all'obiettivo del miglioramento dello sviluppo economico in tali aree.

L'ambiziosa idea progettuale combina quindi principi di **sostenibilità economica, ambientale ed etica**, con l'auspicio di poter garantire ai visitatori non una mera escursione, ma un'esperienza educativa, oltre che ricreativa, in merito alle grandi **potenzialità** che il **territorio siciliano** offre



2.3 PUNTI DI FORZA DELL'IDEA PROGETTUALE

UN TRIPLICE BENEFICIO



CONSUMATORI

potrebbero vivere
un'esperienza
formativa e divenire
così consumatori più
consapevoli.



AZIENDA

potrebbe attirare
potenziali clienti.



AMBIENTE

la comunità locale
godrebbe del flusso
turistico risultante.



Le aree rurali situate alle pendici dell'Etna rappresentano un patrimonio da salvaguardare e valorizzare. Il legame dei nostri prodotti alimentari con il territorio, i paesaggi tradizionali, il patrimonio naturale e culturale rappresentano un valore non solo per la competitività del settore, ma anche per la tenuta socioeconomica del territorio.

Secondo un report per il turismo enogastronomico sostenibile di Roberta Garibaldi, docente presso l'Università di Bergamo ed esperta di turismo e cultura, i turisti enogastronomici desiderano partecipare a esperienze enogastronomiche sostenibili, che si connotino sia per un approccio green che per l'essere responsabili socialmente. Inoltre, l'adozione di politiche etiche è un aspetto largamente considerato dal 76% dei turisti enogastronomici e dal 64% dei generalisti. Segue la possibilità di vivere esperienze a stretto contatto con i produttori, indicate dal 71% dei turisti enogastronomici e dal 60% dei generalisti: ad esempio la vendemmia, che da un momento di lavoro può trasformarsi, se opportunamente ripensata, in una esperienza turistica, che consente al turista di essere protagonista e di accrescere la propria consapevolezza del prodotto e di tutto ciò che ruota intorno ad esso, spesso la parte meno nota. È ormai noto il desiderio di fare degustazioni di prodotti locali e/o biologici, acquistare souvenir e specialità delle aziende del territorio da parte di chi viaggia. Gli italiani sembrano essere dunque consci di cosa significa turismo sostenibile, e quindi delle sue differenti sfaccettature – economica, ambientale ed etica.

Il fenomeno del **turismo enologico** è in continua espansione ed evoluzione. Tra i vari aspetti che lo caratterizzano, la visita nelle cantine e nei territori dove il vino nasce, matura, viene degustato e acquistato resta il più importante. La **sfida** per gli operatori vitivinicoli che intendono convertire la produzione del vino in un fattore di attrazione turistica consiste nel sapersi innovare ed evolvere prestando maggiore attenzione al tema della **sostenibilità**: un elemento cardine che non rappresenta solo una direttrice di sviluppo necessaria a coniugare un giusto equilibrio economico, ambientale e sociale in tutte le sue derivazioni, ma anche per rispondere alle esigenze di turisti sempre più consapevoli e alla ricerca di autenticità.

Pertanto, l'idea progettuale genererebbe un **triplice beneficio**: in primo luogo i **visitatori** potrebbero vivere un'esperienza formativa e divenire così consumatori più consapevoli; in secondo luogo, l'**azienda** potrebbe attrarre potenziali acquirenti; in terzo luogo, l'**ambiente**, e più in generale la comunità locale, godrebbe del flusso turistico risultante.

Del resto, in Sicilia sono ancora numerose le risorse turistiche non adeguatamente valorizzate, benché la regione sia caratterizzata da territori unici e straordinarie ricchezze enogastronomiche.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

"L'Amuri"

Nino Martoglio

- Mamà, chi veni a diri “nnamuratu” ?
- Voldiri... un omu ca si fa l'amuri.
- E amuri chi voldiri ? - E' un gran piccatu; è 'na bugia di l'omu tradituri !

- Mamà..., 'un è tantu giustu 'ssu dittatu... ca tradimenti non n'ha fattu Turi !
- Turiddu ? E chi ti dissi, 'ssu sfurcatu ?
- Mi dissi... ca pri mia murìa d'amuri !

- Ah, 'stu birbanti !... E tu, chi ci dicisti ?...
- Nenti ! Lu taliai cu l'occhi storti...
- E poi ?... - Mi ni trasii tutta affruntata !...

- Povira figghia mia ! Bonu facisti !...
- E... lu cori ? – Mi batti forti forti !...**
- Chissu è l'amuri, figghia scialarata !



ADDRESS

C/da Feudo S. Anastasia, Randazzo (CT)
S.P. 89



EMAIL ADDRESS

info@al-cantara.it



PHONE NUMBER

(+39) 327 394 20 61 / 095 222 644